

Alla scoperta di **Bologna città d'acque**

Ciascuna proposta educativa si articola in **due momenti**: il primo è un **incontro gratuito in aula** con un operatore didattico di Canali di Bologna che, interagendo con la classe mediante una presentazione multimediale e un quiz finale a squadre, introdurrà gli studenti alla conoscenza della storia di Bologna città d'acque, della morfologia del proprio territorio e delle importanti funzioni svolte dal reticolo di canali che corre sotto la città. L'incontro potrà essere modulato in base alle esigenze di apprendimento e di programma della classe, approfondendo maggiormente gli aspetti storici o tecnici.

A breve distanza di tempo (7-10 giorni) si propone un secondo momento di approfondimento e di esperienza diretta di quanto trattato in aula attraverso la **visita guidata** ad uno dei siti del patrimonio storico-idraulico di Canali di Bologna. Le visite sono elencate di seguito. **È possibile, qualora gli studenti abbiano già affrontato il tema in aula con i propri docenti, prenotare la sola visita guidata.**

Obiettivi formativi:

- Essere consapevoli del significato culturale del **patrimonio storico-tecnico-architettonico del sistema idraulico bolognese**, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione;
- Consapevolezza del ruolo avuto nello sviluppo della **storia della città** come testimonianza di civiltà nella quale ritrovare la propria identità;
- Capacità di dar conto dell'importanza di alcuni **fattori fondamentali per gli insediamenti antropici** (vie di comunicazione e vie d'acqua navigabili) e della relazione tra economia, ambiente e società;
- Essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo;
- Utilizzare **metodi** (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), **concetti** (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e **strumenti** (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, fonti soggettive) della **geografia** per la lettura dei processi storici e per la costruzione di uno sviluppo sostenibile nel presente.

Modalità di svolgimento

Per l'incontro in aula: max 2 classi, disponibile per le scuole con *sede a Bologna e provincia*. La durata dell'attività è di 1 ora e 30 minuti circa.

Per le visite guidate: consultare la scheda relativa a ciascun sito.

Tariffe

L'incontro in aula è gratuito, la visita guidata prevede un **contributo di € 3,00** per studente.



Canali di Bologna
didattica@canalidibologna.it
tel. 051.6493527
www.canalidibologna.it

È sempre gradito il confronto con i docenti per la costruzione di percorsi didattici *ad hoc*.

Non esitate a contattarci!



Alla scoperta di **Bologna città d'acque**

Attività **didattiche e formative**
per la Scuola Primaria (IV e V anno)
e la Scuola Secondaria di I e II grado



Canali di Bologna si occupa della gestione e della manutenzione del sistema delle acque derivato dalle **Chiuse di Casalecchio e di San Ruffillo** e della conservazione e valorizzazione dei manufatti storico-idraulici che lo regolano. Opera al fine di salvaguardare l'assetto idro-geologico della città e di contribuire al mantenimento dell'equilibrio igienico del sottosuolo urbano provvedendo alla regolazione idraulica del territorio che dipende dal suo sistema artificiale. Riconoscendo l'importanza dell'educazione dei futuri cittadini al rispetto dell'ambiente e alla conoscenza del proprio territorio e della sua storia, Canali di Bologna ha deciso di predisporre un'offerta didattica dedicata agli alunni delle classi IV e V della scuola primaria e di tutte le classi della scuola secondaria di I e II grado con proposte educative su misura, in aula e nei siti di proprietà, in vista anche dell'apertura di un centro didattico-documentale presso la propria sede, il futuro *Opificio delle Acque*.

La Chiusa di Casalecchio è uno sbarramento artificiale realizzato a metà del XIV secolo lungo il corso del fiume Reno che consente di derivare una parte delle acque del fiume per sfruttarle artificialmente attraverso un canale eponimo (il **canale di Reno**), il quale ha contribuito in larga parte alle fortune economiche e alla difesa idraulica della città di Bologna dal medioevo fino ai giorni nostri. La Chiusa e le opere idrauliche ad essa collegate sono espressione di una tecnologia paleoindustriale di grande impatto monumentale e paesaggistico e vanno considerate come **uno dei siti di "archeologia delle acque" più interessanti e significativi d'Europa**. Nel 2010 la Chiusa ha ottenuto il riconoscimento UNESCO di "Patrimonio messaggero di una cultura di pace a favore dei giovani". La visita dà la possibilità di esplorare un sito storico-tecnico normalmente non accessibile al pubblico, la cui storia attraversa i secoli dal Duecento fino ad oggi, e di percorrere il camminamento costruito nel XVI secolo.

Per maggiori dettagli visita la pagina dedicata su www.canalidibologna.it.

Durata: 1 ora e 30 minuti circa.

Numero massimo di partecipanti: 40

Dove si trova: via Porrettana 187 Casalecchio di Reno (BO).

Bus che raggiungono il sito da Bologna:

20 (fermata Casalecchio Porrettana Canale/ Casalecchio Chiusa);
89 (fermata Casalecchio Porrettana Canale);
92 (fermata Casalecchio Chiusa);
94 (fermata Casalecchio Chiusa).

Visita guidata Chiusa di Casalecchio di Reno

I Paraporti Scaletta, San Luca e Verocchio sono parte del **sistema di opere idrauliche** collegate alla monumentale Chiusa di Casalecchio e sono meccanismi necessari per la regolazione idraulica e la pulizia del **canale di Reno**.

Il Paraporto Scaletta, la cosiddetta "**Casa dei Ghiacci**", è un'opera cinquecentesca che è stata restaurata dal Consorzio della Chiusa di Casalecchio e del Canale di Reno nel 2008. Ha l'importante funzione di pulizia del fondo del canale, che avviene grazie al movimento di una paratoia. Quest'ultima crea una corrente profonda capace di trascinare ghiaia e detriti riportandoli al fiume. Una paratoia posta a fianco della prima crea invece una corrente superficiale che un tempo consentiva, durante i freddi inverni bolognesi, di riportare al fiume le lastre di ghiaccio formatesi a monte, pericolose per le pale dei mulini in funzione in città.

Un camminamento unisce il Paraporto Scaletta ai due paraporti successivi, San Luca e Verocchio. Durante la visita sarà possibile percorrerlo tutto, sospesi tra il canale e il fiume, e vedere gli antichi meccanismi idraulici custoditi nei Paraporti.

Per maggiori dettagli visita la pagina dedicata su www.canalidibologna.it.

Durata: 1 ora circa

Numero massimo di partecipanti: 30

Dove si trova: via Scaletta 1 Casalecchio di Reno (BO).

Bus che raggiungono il sito da Bologna:

20 (fermata Casalecchio Porrettana Canale/ Casalecchio Chiusa);
89 (fermata Casalecchio Porrettana Canale);
92 (fermata Casalecchio Chiusa);
94 (fermata Casalecchio Chiusa).

Visita guidata Paraporti Scaletta, San Luca e Verocchio

La Chiusa di San Ruffillo ed il derivato **canale di Savena** rappresentano, insieme alla Chiusa di Casalecchio e al canale di Reno, le due principali infrastrutture per lo sfruttamento della energia idraulica che consentirono alla città di Bologna di essere una fra le città più ricche dell'Europa del Medioevo.

Realizzata alla fine del XIII sec., si ha notizia di diversi restauri al manufatto nel 1306 e nel 1445. Minata durante la Seconda Guerra Mondiale, fu restaurata nel 1945-48 e dotata di uno scivolo con profilo curvilineo.

La chiusa, lunga poco più di 52 metri, ha un dislivello tra monte e valle di circa m 8. Poco prima di entrare in centro, il canale di Savena alimentava il **laghetto dei Giardini Margherita**. Entrato in città da porta Castiglione, prosegue lungo via Rialto con il nome di canale Fiaccacollo, poi lungo via Guerrazzi, piazza Aldrovandi, via Petroni (dove prendeva il nome di fosso dei Pellacani) e lungo via delle Moline, dove mescolava le sue acque al torrente Aposa.

È stata oggetto di una completa ristrutturazione da parte del Consorzio della Chiusa di San Ruffillo e del Canale di Savena nel 2017.

Per maggiori dettagli visita la pagina dedicata su www.canalidibologna.it.

Durata: 1 ora circa

Numero massimo di partecipanti: 30

Dove si trova: via Toscana 186, Bologna.

Bus che raggiungono il sito da Bologna:

13 (fermata Toscana Pietro da Anzola).

Visita guidata Chiusa di San Ruffillo

Visita guidata Centrale Idroelettrica della Canonica

Intorno al 1130 sorse a Casalecchio di Reno la Canonica di Santa Maria di Reno, fondata dall'Ordine dei Canonici Renani. In quest'area è presente un **salto naturale di m 5,4**, e il suo sfruttamento da parte dei Canonici Renani ha dato origine al sistema idraulico artificiale bolognese tra il XII e il XIII secolo. L'ultima azienda ad avvalersi dell'energia idraulica per le sue produzioni industriali è stata il Molino Canonica, che ha cessato l'attività agli inizi degli anni '90 del secolo scorso. Il Consorzio della Chiusa di Casalecchio e del Canale di Reno ha allora deciso di cercare un partner del settore interessato a ripristinare l'uso idroelettrico del salto naturale esistente. Lo ha trovato in Sime Energia S.r.l., società di Crema, con cui è stato possibile, grazie anche al sostegno e alla collaborazione del Comune di Casalecchio di Reno, realizzare il nuovo impianto adottando le migliori tecnologie disponibili per tale tipologia di condizione idraulica. La centrale ha una potenza di kW 630. Sarà possibile visitarne l'impianto e conoscerne il funzionamento.

Per maggiori dettagli visita la pagina dedicata su www.canalidibologna.it.

Durata: 1 ora circa

Numero massimo di partecipanti: 30

Dove si trova: Via Canonica (di fronte n°civico 40), Casalecchio di Reno (BO).

Bus che raggiungono il sito da Bologna:

20 (fermata Casalecchio Croce);
89 (fermata Casalecchio Croce);
92 (fermata Casalecchio Croce);
94 (fermata Casalecchio Croce).